



SPORT L'atleta vimercatese, 41 anni, ha strappato il pass per l'appuntamento iridato Triathlon da sogno, Gabriele vola ai Mondiali

VIMERCATE (bef) Il sogno mondiale di **Gabriele Indraccolo** continua. Grande soddisfazione per il triatleta dell'associazione «De Ran Clab», che nelle scorse settimane ha strappato il pass per il Campionato Mondiale di «Iron Man» che il prossimo anno si terranno a Kona, nelle paradisiache isole Hawaii.

Per chi non lo sapesse, stiamo parlando di una delle competizioni più estreme del panorama sportivo, in quanto l'«Iron Man» tradizionale prevede la percorrenza di quasi 4 chilometri a nuoto, 180 in bicicletta e 42 di corsa. Insomma, una disciplina che richiede una preparazione fisica e mentale straordinaria da parte dell'atleta, chiamato a sostenere uno sforzo sovrumano anche solo per riuscire a tagliare il traguardo.

E tra questi sportivi d'eccellenza, dicevamo, ci sarà anche Gabriele, capace di ottenere il proprio gettone mondiale grazie al quinto posto di categoria in occasione della gara tenutasi a Cervia a fine settembre. «Un risultato straordinario di cui sono davvero contento ed emozionato - le parole dell'atleta - E' stata una gara molto combattuta, e alla fine sono riuscito a rimanere sotto le 9 ore: personalmente ritengo sia stato un tempo

superlativo, ma il fatto che non sia bastato per portare a casa il primo posto è stata la conferma che il livello dei concorrenti quest'anno è stato davvero eccezionale».

Ma la soddisfazione per il 41enne di Vercate può definirsi doppia, visto che il sogno Mondiale sembrava essere svanito lo scorso giugno. «A Nizza, in una gara valida per le qualificazioni, a causa di qualche problema fisico che mi ha limitato sfortunatamente non ero riuscito a ottenere il pass ed ero rimasto molto deluso. Mia moglie e i miei amici però mi hanno spronato a riprovarci subito e alla fine ce l'ho fatta - prosegue Gabriele - Non sarà la prima volta che parteciperò al Campionato del Mondo, visto che ci ero già stato nel 2018, ma questa volta ci andrò con un'altra testa, un'altra maturità e un'altra preparazione rispetto all'esordio iridato. Per me si tratta davvero di un sogno che si realizza nuovamente, e rappresenta la dimostrazione che alla fine tutti gli sforzi e i sacrifici che una persona compie alla fine vengono sempre ripagati. Vorrei ringraziare tutti coloro che mi hanno sostenuto, dai miei cari fino ai miei compagni della «De Ran Clab» fino al mio allenatore Cristiano Caporali, che ha sempre creduto in me».

Gabriele Indraccolo al termine della gara mentre ritira il gettone che gli vale la partecipazione ai Campionati del Mondo che si terranno a Kona nel 2020